



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 109 DEL 20/10/2021

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, URP, DEMOGRAFICI ELETTORALE E STATISTICA, DECENTRAMENTO

SEZIONE ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

PRESENTATA DA: PAVANELLO ANDREA

**OGGETTO: “SOTTOSCRIZIONE AUMENTO CAPITALE SOCIALE DELLA
SOCIETA' INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.”**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Francesco

Premesso:

- che la società Interporto di Rovigo S.p.a. è stata costituita nel 1992 in virtù della legge n. 240/1990, con la finalità principale di realizzare un interporto e gestirne i servizi connessi al fine della integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale. A tale attività principale si è aggiunta nel 2004 quella tesa a realizzare anche strutture portuali o interportuali con particolare riferimento alla navigazione interna;
- che tra i soci promotori della costituzione a livello locale sono da annoverare: il Comune di Rovigo, la Provincia di Rovigo, la Cassa di Risparmio Padova e Rovigo (ora Intesa San Paolo S.p.A.);
- che la società è a partecipazione sia pubblica che privata;
- che i soci di riferimento sono attualmente rappresentati da: Infrastrutture Venete S.r.l. (32,95%) ex Sistemi Territoriali S.p.A.; il Comune di Rovigo (15,55%) e la Provincia di Rovigo (14,29%);
- che il Comune di Rovigo detiene nel proprio portafoglio n. 512.667 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,77 ciascuna, il cui controvalore è di euro 907.420,59, pari cioè al 15,55% dell'intero capitale sociale;
- che la società Interporto di Rovigo S.p.A. risulta essere stata mantenuta nel portafoglio delle partecipazioni societarie in forza della delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 29/12/2020 *“RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI ROVIGO ALLA DATA DEL 31/12/2019 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS N. 175/2016 S.M.I.”*;
- che l'esito del processo di analisi relativo al mantenimento della partecipazione rappresenta quindi il punto di sintesi di una valutazione complessiva di convenienza dell'ente territoriale a mantenere



COMUNE DI ROVIGO

in essa la partecipazione societaria rispetto ad altre soluzioni anche e soprattutto in virtù dei risultati positivi conseguiti nel 2018 e 2019, frutto di un'attività di riprogrammazione dell'organizzazione iniziata nel 2017 e volta ad aumentare il fatturato dei ricavi di logistica, contenere i costi aziendali e il riequilibrio della situazione finanziaria;

- che i risultati positivi si sono confermati anche nell'anno 2020 con il conseguimento di un ulteriore utile d'impresa, come da bilancio di esercizio 2020 approvato dall'assemblea dei soci in data 28/05/2021 e con la prospettiva di un ulteriore aumento per l'anno in corso.

- che le disponibilità liquide dell'azienda hanno subito rispetto all'esercizio precedente una variazione in aumento pari ad euro 103.187 (liquidità euro 510.518), mentre i ricavi della prestazione dei servizi ammontano ad euro 1.403.830, in aumento rispetto al 2019 (euro 1.103.757);

- che la situazione economico-patrimoniale nell'ultimo triennio è di seguito meglio rappresentata:

A) Patrimonio netto	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
I – Capitale	5.836.159	5.836.159	5.836.159
VI - Altre riserve	-	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(134.089)	(294.400)	(367.567)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	213.780	160.311	73.167
Totale patrimonio netto	5.915.850	5.702.070	5.541.759
B) Conto Economico	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
A) Valore della produzione	1.895.348	1.618.607	1.452.858
B) Costi della produzione	1.616.880	1.373.214	1.304.861
Risultato operativo (A-B)	278.468	245.393	147.997

- che il Presidente del Consiglio di amministrazione ha rappresentato all'Assemblea dei soci del 28/05/2021, la necessità di patrimonializzare la società (*Allegato A*), quale strumento determinante per consentire di portare a termine i numerosi progetti e gli investimenti, alcuni già in atto, altri in previsione di realizzazione, per migliorare e rendere sempre più efficienti i servizi di interesse generale, già anticipati con nota del 19/05/2021 prot. n. 25/2021 (*Allegato B*) ns prot. n. 35438/2021 in pari data). In particolare, l'organo amministrativo della società motiva l'aumento di capitale al fine di:

1) consolidare il processo di manutenzione e sviluppo dell'Interporto;

2) l'acquisto di un locomotore *green* completamente elettrico grazie agli incentivi statali al fine di permettere manovre ferroviarie interne;



COMUNE DI ROVIGO

- 3) ampliare il sistema antincendio dell'area interportuale in considerazione dell'ampliamento della banchina di ulteriori 20.000 mq;
- 4) sistemazione delle linee ferroviarie interne al raccordo per il programmato incremento del traffico merci ferroviario stimato a più del 50%;
- 5) sistemazione dei piazzali del *gate* ferroviario;
- 6) l'intervento sull'impianto antincendio e potenziamento della videosorveglianza sull'ex scalo pubblico di proprietà di Interporto;
- 7) l'installazione di nuovi servizi igienici a supporto delle esigenze dei trasportatori;

- che oltre a tali interventi, è prevista anche l'acquisizione del "Porticciolo turistico integrato" lungo il Canalbianco e inserito nel territorio comunale di Rovigo, la cui gestione del servizio turistico-ricreativo-ricettivo è stata affidata da parte del Comune di Rovigo (subconcessionario del diritto di superficie e soggetto attuatore dell'opera) ad un soggetto privato a mezzo di procedura di evidenza pubblica, in virtù di quanto previsto dal disciplinare di erogazione del contributo regionale per la realizzazione dell'opera;

- che l'aumento di capitale sociale è inserito nella più complessa operazione di acquisizione del 100% delle quote di Veneto Logistica S.r.l., con sede a Rovigo (avente oggetto sociale analogo in ordine alle attività di logistica e trasporto intermodale) approvata dal C.d.A. di Interporto nella seduta del 18/12/2019, come da poteri attribuiti dallo Statuto sociale, dandosi le seguenti linee generali:

a) acquisizione della totalità delle quote di Veneto Logistica S.r.l., condizione indispensabile per procedere poi alla fusione per incorporazione;

b) apertura di una nuova linea di credito per l'acquisizione dell'89,70% delle quote di Veneto Logistica S.r.l. (il restante 10,30% è già nel possesso di Interporto);

c) aumento di capitale per cofinanziare l'intero progetto;

- che l'acquisizione delle quote di Veneto Logistica S.r.l. è stata concertata con gli uffici regionali e approvata dal Consiglio Regionale del Veneto, così come evidenziato nel BUR n. 201 del 24.12.2020 e n. 204 del 29.12.2020 con la pubblicazione della Legge Regionale n. 39 (***Allegato C e sub. C)***), ove l'Interporto di Rovigo è stato riconosciuto **altamente strategico** per quanto concerne il settore interportuale, ma soprattutto per quanto riguarda la sua posizione e valenza territoriale, supportata anche da quelli che sono i risultati economici conseguiti nel 2018 – 2019 – 2020 e la proiezione altrettanto positiva del 2021;

- che per far fronte all'investimento relativo all'acquisto dell'89,70% delle quote della società Veneto Logistica S.r.l., (valutata da un advisor 2.810.000 €) l'Interporto in data 26/07/201 ha contratto un mutuo fondiario, a rogito del notaio Maria Chiara Guzzon (Rep. 13675/10936), destinato a liquidità per euro 2.500.000,00, concedendo in ipoteca beni immobili di proprietà;



COMUNE DI ROVIGO

- che l'acquisto delle quote di Veneto Logistica S.r.l. è propedeutico alla successiva fusione per incorporazione della stessa da parte di Interporto di Rovigo S.p.a. e che permetterà, secondo l'analisi dell'organo amministrativo, di consolidare lo stato patrimoniale e incrementare il fatturato, grazie anche alla sottoscrizione di nuovi contratti di fornitura di servizi logistici, fra i quali quello relativo con la società "Saica Pack Italia", azienda leader in Europa nella produzione di imballaggi di carta e cartone che si è aggiudicata la commessa con la multinazionale americana "AMAZON.com, Inc", leader mondiale della e-commerce, per il sito di Castelguglielmo e San Bellino (RO), individuando nell'Interporto polesano il miglior *hub* logistico;
- che la stessa Regione Veneto attraverso la propria partecipata diretta "Infrastrutture Venete Srl" (ex Sistemi Territoriali S.p.A.), socio di riferimento di Interporto Rovigo S.p.A., ha conferito mandato alla stessa non solo di sottoscrivere la propria quota di spettanza, ma anche l'eventuale l'inoportato per un valore massimo complessivo di euro 1.600.000,00 (cfr. *Allegato sub. B*);
- che il Comune di Rovigo e in particolare l'Interporto si colloca in un contesto di interconnessione geografica tra reti logistiche nazionali, interregionali e regionali. Questa sua localizzazione consente all'Interporto di fungere da elemento plurimodale in grado di integrare tre tipologie di vettori: stradale, ferroviario e fluvio-marittimo. Per questo suo profilo logistico, l'Interporto di Rovigo rappresenta un elemento pivot nel piano di sviluppo strategico per l'istituzione della "Zone Logistiche Semplificate" Venezia-Rovigo, garantendo l'integrazione strategica dei comuni del rodigino con il sistema logistico del network portuale veneziano e ciò permetterà allo stesso Comune di Rovigo di partecipare ai futuri incontri tematici;
- che a tal proposito, a seguito di formale richiesta da parte dell'amministrazione comunale, la Regione Veneto a firma dell'Assessore regionale, con nota prot. n. 399137 del 19/09/2021, ha confermato che il Comune di Rovigo sarà membro effettivo ai futuri incontri del "Tavolo tematico" sulla zona logistica semplificata "Porto di Venezia-Rodigino", in considerazione della centralità dell'Interporto di Rovigo nella strategia di sviluppo della ZLS (*Allegato D*);
- che la Giunta comunale con delibera n. 134 del 27/5/2021, avvallando in un primo momento il piano di capitalizzazione e di sviluppo dell'Interporto, ha approvato le linee di indirizzo per il voto favorevole all'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 28/5/2021, con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale, dando mandato all'organo amministrativo della società all'esecuzione dell'aumento e alla modifica dello statuto sociale nella parte relativa all'ammontare del capitale sociale;
- che l'aumento del capitale, come da verbale di assemblea straordinaria del 28.05.2021, a rogito del notaio Maria Chiara Guzzon (rep n. 13.600/10.867), sarà a pagamento e in forma scindibile, riservato ai soli soci per euro 3.000.001,32 e da offrirsi in proporzionale agli stessi ed è così determinato: emissione di n. 1.694.916 nuove azioni del valore nominale di euro 1,77 ciascuna, di normale godimento, ad un prezzo pari al valore nominale e privo di qualsiasi sovrapprezzo per un importo massimo di euro 3.000.001,32 (*Allegato E*);
- che, per l'esercizio del diritto d'opzione e quindi la sottoscrizione delle nuove azioni con relativo versamento, è stato fissato il termine del **31/10/2021**;
- che in data 30/09/2021 il Comune di Rovigo, per mezzo della Presidente del Consiglio Comunale, ha invitato l'organo amministrativo della società "Interporto di Rovigo S.p.A." al fine di illustrare ai consiglieri comunali l'operazione di aumento del capitale sociale e quella connessa di acquisizione delle quote di Veneto Logistica con la successiva incorporazione della stessa;
- che dalla predetta informativa è emersa da parte di più consiglieri la richiesta di produzione di ulteriore al fine di dimostrare la sostenibilità degli investimenti e degli impegni finanziari che la società intende assumersi;
- che la documentazione, sottoscritta digitalmente dal presidente del CdA e amministratore delegato della società Interporto, è pervenuta in data 12/10/2021 (ns prot. 73334 del 13/10/2021 - *Allegati F e G*) ed è rappresentata dalla relazione sul progetto di sviluppo dell'Interporto di Rovigo e da un



COMUNE DI ROVIGO

prospetto di “Piano Economico Finanziario (PEF) 2019/2024” con successiva ed ulteriore integrazione richiesta dall'ufficio preposto e pervenuta in data 19/10/2021 (ns. prot. n. 75190 **Allegato H**), con la quale il presidente fornisce chiarimenti in ordine alle precise richieste di chiarimento sul prospetto di cui all'allegato G);

- che dal prospetto del piano economico finanziario, la società partecipata dichiara ed evidenzia che a decorrere dall'esercizio 2022 (anno a partire dal quale la fusione per incorporazione della società Veneto Logistica S.r.l. avrà efficacia), i ricavi subiranno un valore pari al doppio di quelli conseguiti nel presente esercizio con conseguente incremento dell'indice MOL (margine operativo lordo, quale indice di redditività dell'azienda ottenuto dalla sola gestione ordinaria, che permette una valutazione immediata dell'andamento gestionale di un'impresa dal punto vista economico-finanziario senza l'intervento dell'organo amministrativo) e il raddoppio dell'indice MON o Ebit (margine operativo netto, cioè l'utile prima del pagamento degli interessi e delle imposte, ovvero ciò che rimane in cassa all'impresa dopo aver sostenuto i costi al processo produttivo al netto degli ammortamenti);

- che a giudizio dell'organo amministrativo della società, i predetti indici economico-finanziari certificano, se pur a carattere meramente prudenziale e prognostico, i vantaggi che si conseguirebbero con l'incorporazione della Veneto Logistica S.r.l. e il relativo aumento di capitale, che permetterà di sostenere gli impegni finanziari e i numerosi investimenti programmati, con la prospettiva di raggiungere un equilibrio economico-finanziario a partire dall'esercizio 2024;

- che il Comune di Rovigo, attualmente possessore del 15,55% dell'intero capitale sociale, attraverso il proprio organo esecutivo, ha manifestato la linea di indirizzo volta ad esercitare, se pur parzialmente il diritto d'opzione, previa l'attuale autorizzazione dell'organo consiliare competente per legge, sottoscrivendo n. **45.197** nuove azioni del valore nominale di euro **1,77** ciascuna, per un totale di euro **79.998,69**, la cui disponibilità è derivata dall'avanzo disponibile di amministrazione del 2020;

- che la sottoscrizione sarà eventualmente non proporzionale al numero di azioni possedute, con la conseguenza che la partecipazione azionaria subirà una sensibile diluizione che al momento non è possibile determinare in virtù della scindibilità dell'aumento;

- che l'operazione, come meglio si evidenzierà nella parte motiva del presente atto, rispetta quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, ovvero: *“l'atto deliberativo di cui al primo comma, da' atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”* e quanto previsto dal diritto europeo che pacificamente consente alle Amministrazioni di acquisire partecipazioni societarie e/o di aumentare l'entità della partecipazione detenuta, ma nel contempo espressamente impone il divieto di aiuti di Stato ex art. 107, par. 1, TFUE, secondo cui *“sono incompatibili con il mercato comune, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”*. Affinché si configuri un aiuto di Stato ex art. 107 TFUE, l'impresa beneficiaria deve conseguire uno “specifico vantaggio” a seguito dell'utilizzo di risorse di origine statale;



COMUNE DI ROVIGO

- che pertanto, applicando il predetto criterio al caso di specie, risulta immediatamente evidente che l'operazione di aumento del capitale sociale si collegherebbe al perseguimento dell'obiettivo di consolidare e rafforzare le infrastrutture della società partecipata affinché quest'ultima, attraverso le proprie risorse, aumenti la quantità e la qualità dei servizi di interesse economico generale volti a concorrere allo sviluppo dell'economia locale, con conseguente riduzione di ulteriori esborsi di risorse pubbliche e che pertanto tale operazione non costituirebbe aiuto di Stato.

Motivazione ex art. 5 D.lgs. n. 175/2016 ss.mm.ii.

Il procedimento comune alle diverse fattispecie della costituzione e dell'acquisto delle partecipazioni sociali anche attraverso aumento di capitale da parte delle pubbliche amministrazioni (artt. 7 e 8 d.lgs. 175/2016) impone un onere di motivazione analitica e un obbligo di trasmissione della delibera motivata alla Corte dei conti (Sezione controllo Regionale) e all'autorità garante della concorrenza e del mercato, la cui dettagliata disciplina è contenuta nell'art. 5 del d.lgs. 175/2016, il quale stabilisce che la delibera debba tener conto dei seguenti requisiti:

- a) il riferimento alla necessità dell'operazione per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 dello stesso D.lgs. n. 175/2016;
- b) l'indicazione delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta sul piano della convenienza economica;
- c) l'indicazione delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta sul piano della sostenibilità finanziaria;
- d) la valutazione della possibilità di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- e) l'indicazione della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- f) l'attestazione della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

In ordine al primo requisito, si osserva che la finalità istituzionale risulta rispettata in quanto i servizi offerti dalla società Interporto S.p.a. rientrano nella declaratoria della lett. a) comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 ss.mm.ii., ossia la produzione di un servizio di interesse generale. Come già specificato in sede di revisione straordinaria e ordinaria, la società svolge attività di promozione, progettazione delle strutture interportuali di Rovigo e di strutture portuali fluvio marittime, oltre la gestione di servizi atti ad integrare il trasporto terrestre, fluviale, marittimo con riguardo alla movimentazione delle merci, nonché la realizzazione e gestione di aree di deposito doganali e non per le merci. Al momento della costituzione della società, la legislazione (legge n. 240/1990) imponeva la presenza necessaria di soci pubblici. La partecipazione del Comune è da riconnettersi alle funzioni di concorso alla promozione e sviluppo dell'economia locale (art.14 comma 27 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 ed artt. 3 e 13 TUEL).



COMUNE DI ROVIGO

La società opera dunque in un settore collaterale a quello del trasporto, quest'ultimo in ambito europeo è ritenuto un servizio di interesse economico generale (SIEG). L'attività di Interporto la cui finalità è stata in fase iniziale quella di costituire impianti, quali lo scalo ferroviario, banchine interportuali ed immobili, atti a favorire lo scambio merci tra diverse modalità di trasporto da gomma, ferrovia e ad acqua, si potrebbe sussumere tra le attività complementari e di supporto al servizio di trasporto, qualificabile quale attività d'interesse generale. In quest'ottica le attività svolte da Interporto rientrano, pertanto, nella declaratoria della lett. a) comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 ss.mm.ii.. Il servizio di interesse generale a cui esso è preordinato è rappresentato quindi dallo scambio intermodale di merci che costituisce una delle articolazioni essenziali per lo sviluppo del sistema dei trasporti ed è finalizzato a decongestionare il traffico stradale (autostrade, strade provinciali e regionali), conseguendo quindi i fini istituzionali dell'ente.

L'operazione straordinaria si rende altresì necessaria, secondo l'organo amministrativo della società partecipata, al fine di concorrere alla sostenibilità del progetto di sviluppo della stessa incrementando il patrimonio quale garanzia primaria per i creditori. In particolare l'aumento di capitale è finalizzato a: **1)** consolidare il processo di manutenzione e sviluppo dell'Interporto con il potenziamento dell'attività di stoccaggio del magazzino agroalimentare e l'acquisizione dei due magazzini di proprietà della società Veneto Logistica Srl attraverso l'incorporazione della stessa; **2)** l'acquisto di un locomotore *green* completamente elettrico, grazie agli incentivi statali al fine di permettere manovre ferroviarie interne; **3)** ampliare il sistema antincendio dell'area interportuale; **4)** sistemazione delle linee ferroviarie interne al raccordo per il programmato incremento del traffico merci ferroviario stimato al più del 50%; **5)** sistemazione dei piazzali del *gate* ferroviario; **6)** l'intervento sull'impianto antincendio e potenziamento della videosorveglianza sull'ex scalo pubblico di proprietà di Interporto; **7)** l'installazione di nuovi servizi igienici a supporto delle esigenze dei trasportatori.

Oltre a tali interventi sarebbe prevista l'acquisizione da parte della società del "Porticciolo turistico integrato" situato lungo il Canalbianco ma all'interno del territorio comunale di Rovigo (la cui area di sedime nella quale insiste la struttura è attualmente in concessione dalla Regione Veneto), previo espletamento degli adempimenti di legge. L'acquisizione del porticciolo turistico, unito ad una sua riorganizzazione anche in termini di gestione, garantirebbe una maggiore valorizzazione di tutto il territorio polesano, con conseguente maggiore attrattività a beneficio dell'intera collettività. Ciò avrebbe riflessi in ambito turistico, grazie anche alla realizzazioni di percorsi ciclabili atti ad accogliere i numerosi potenziali turisti che approderanno al porticciolo dalla via d'acqua. E' noto, infatti, che il Canalbianco è navigabile 365° giorni all'anno da Mantova fino al Delta e dal Delta a Chioggia, Venezia e Ravenna.

L'art. 5 del d.lgs n. 175/2016 richiede, inoltre, se l'investimento realizzato per la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione sociale sia conveniente in termini economici e che, quindi, sia volto a realizzare un risparmio di spesa. A questo proposito si ritiene che tale requisito non sia pertinente nel caso specifico, in quanto i servizi erogati dalla società Interporto non possono essere gestiti direttamente dal Comune e pertanto non vi può essere un effettivo risparmio di spesa. Tuttavia, la decisione di partecipare all'aumento di capitale da parte dell'amministrazione è comunque giustificata dal riconoscimento dell'Interporto da parte della Regione Veneto quale sito altamente strategico e di "interesse pubblico emergente" per l'intero territorio e quindi per la collettività in termini di servizi nell'ambito dei trasporti garantendo: benefici ambientali diretti derivanti dalla riduzione del traffico stradale sulle lunghe distanze; minor inquinamento atmosferico e acustico; consumi energetici più contenuti con minori emissioni di CO2 e minori costi manutentivi stradali. Il



COMUNE DI ROVIGO

trasporto intermodale consente, inoltre, di ottimizzare il trasferimento delle merci e il coordinamento e la sinergia tra diversi vettori, con importanti benefici economici. Il percorso virtuoso attuato dall'attuale Consiglio di Amministrazione negli ultimi tre anni, certifica il trend in costante miglioramento e la continuità aziendale risulta garantita e stabile.

Con la prospettata proposta di partecipazione all'aumento del capitale sociale di Interporto di Rovigo S.p.A., il Comune di Rovigo (*Allegato I*), seppur in misura ridotta rispetto all'importante intervento della Regione, intende comunque partecipare all'azione di sviluppo dell'area interportuale di Rovigo, sposando il piano di rilancio nel suo complesso e che consentirà ritorni in termini:

- **Economici:** grazie alla maggiore attrattività e possibilità di offrire un servizio più efficiente alle imprese del territorio con ricadute positive sull'economia, sulle attività produttive e sull'occupazione;
- **Turistici:** mediante la valorizzazione del turismo fluviale integrato con il ciclo-turismo nonché alla sistemazione-valorizzazione del porticciolo turistico integrato situato lungo il Canalbianco e insistente nel territorio rovigino;
- **Efficientamento** del sistema dei trasporti con risvolti positivi anche in termini di rispetto ambientale.

Al criterio della convenienza economica si aggiunge, altresì, quello della sostenibilità finanziaria, la quale può essere garantita tanto dalla disponibilità in capo alla pubblica amministrazione delle risorse finanziarie necessarie per realizzare l'investimento, quanto dalla possibilità che la titolarità della partecipazione sociale consenta, sulla base di un piano economico e finanziario agevolmente verificabile, di coprire con i ricavi i propri costi di acquisto, senza che, a tal fine, siano necessari ulteriori esborsi da parte dei soci. Sussiste per l'operazione oggetto di delibera la presenza di tale requisito in quanto l'aumento di capitale verrà finanziato attraverso l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione 2020 già allocato in bilancio per l'operazione in oggetto. Il trend economico positivo e in continuo aumento della società partecipata certificato dal piano economico-finanziario, permette con ragionevole probabilità di prevedere entro un arco di tempo relativamente breve, un possibile rientro del capitale investito con l'operazione oggetto della presente deliberazione.

Quanto, invece, al requisito in ordine alla valutazione circa la scelta tra gestione diretta ed esternalizzazione del servizio, anche qui si ritiene non pertinente dato il tipo di servizio trattato (trasporto intermodali di merci), certamente non assumibile in gestione diretta dal Comune di Rovigo e caratterizzato, tra l'altro, da un effettivo monopolio in termini territoriali dovuto alla funzionale esclusività nella gestione di strutture necessarie ed asserventi lo snodo di rete.

I principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa risultano rispettati, in quanto l'amministrazione utilizza in maniera ponderata le risorse a propria disposizione perseguendo i propri obiettivi al fine di garantire i migliori servizi in termini di qualità a beneficio della collettività e quindi del territorio, partecipando come nel caso di specie ad investimenti che volti a massimizzare tali risultati.

Quanto alla compatibilità con le norme dei trattati europei, si osserva quanto segue: si anticipa che l'intervento è armonico rispetto alla programmazione dell'Unione Europea 2021-2027, sia in ambito di sviluppo sostenibile, che di reti di infrastrutture di trasporto integrate previste per



COMUNE DI ROVIGO

sostenere il mercato unico, volte a garantire la libera circolazione delle merci e delle persone e rafforzare la crescita, l'occupazione e la competitività dell'Unione europea. La Regione Veneto indica l'“Interporto di Rovigo S.p.A.” quale sito altamente strategico e di “Interesse pubblico emergente”, correlata quindi alla comunità, così come definito nel Trattato di Maastricht e Trattato di Amsterdam, anche alla luce dei risultati ottenuti negli ultimi esercizi con le chiusure positive di bilancio degli esercizi 2018, 2019, 2020 e la proiezione positiva 2021, nonostante la pandemia da covid-19. In particolare nell'area destinata alle infrastrutture interportuali, insistono le banchine portuali relative all'asta fluviale Fissero-Tartaro-Canalbianco, il bacino di evoluzione, l'area Doganale, lo scalo merci delocalizzato dalla stazione centrale e realizzato su aree di proprietà dell'Interporto con risorse della Regione del Veneto, sulla base di un accordo di programma tra la stessa Regione del Veneto, R.F.I., Comune di Rovigo e Interporto di Rovigo. Il **Piano regionale dei Trasporti** (PRT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 75 del 14 luglio 2020 (<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDcr.aspx?id=424943>), riconosce nei cinque interporti regionali, tra cui appunto quello di Rovigo, una peculiare eccellenza del sistema di trasporto merci e logistica regionale, favorita dalla centralità del Veneto rispetto alle grandi direttrici di traffico nazionale e internazionale in direzione sia est-ovest sia nord-sud. La Regione Veneto ha riconosciuto specifica rilevanza all'Interporto rodigino, **unico polo nazionale** che usufruisce delle tre modalità di trasporto (acqua/ferro e gomma), sia per l'economia polesana, che per la sua complementarietà agli interporti primari di Padova e Verona, offrendo con il suo porto sul Canalbianco il collegamento al mare e alla pianura padana per via fluviale.

Quanto, invece, alla conformità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato e in particolare con quanto disciplinato dall'art. 107 del T.F.U.E., si osserva come l'operazione di aumento del capitale non costituisce aiuto di Stato, in quanto i finanziamenti che la Commissione europea ritiene concedibili sono quelli destinati oltre ad operare le ristrutturazioni tecniche e produttive necessarie a ridare competitività all'azienda, anche quelli finalizzati per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. Si ritiene, inoltre, che il conferimento in oggetto sia conforme anche al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione europea (Sezione 13, art. 56 - Aiuti alle infrastrutture locali) ed è guidato da logiche di carattere sociale e politiche dello sviluppo territoriale e settoriale. In estrema sintesi, l'operazione rientra tra le linee di indirizzo rappresentate dalla Commissione Europea con il documento del 10/02/2012, in quanto l'aumento di capitale è finalizzato al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture locali e non comporta nessun vantaggio selettivo a scapito di altre imprese presenti sul mercato, a ciò si aggiunge che la società partecipata risulta finanziariamente autosufficiente non presentando criticità come certificato dagli ultimi bilanci in positivo. Non comporta una distorsione della concorrenza nemmeno potenziale vista l'unicità del servizio nel territorio e non incide sugli scambi tra Stati membri, ma anzi li potenzia attraverso le tre modalità di trasporto (acqua/ferro/gomma).

Ricordato che l'art. 14, comma 5, del D.lgs. 175/2016 prevede:

“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali”;

Visto che la società Interporto S.p.A. non ha registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio, risultando pertanto rispettata anche la disposizione sopra indicata;



COMUNE DI ROVIGO

Considerato che in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 5 del citato D.lgs. n. 175/2016 s.m.i., lo schema di deliberazione e relativi allegati sono stati oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno al giorno, e che in esito alla predetta fase di consultazione, sono/non sono pervenute al Comune n. __ osservazioni;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 26/02/2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, Bilancio di Previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati";

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 28/04/2021 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2021/2023 e piano degli obiettivi 2021", dichiarata immediatamente esecutiva;

Visto il D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Visto l'art. 42, comma 2 lett. e) del D.Lgs.n. 267/2000;

Visti gli allegati "A" (verbale assemblea dei soci Interporto Spa); "B" (nota Presidente CdA Interporto del 19/05/2021 ns prot. n. 35438/2021; C) e *sub. c)* (BUR Regione Veneto nn. 201 del 24.12.2020 e 204 del 29.12.2020); "D" (comunicazione Regione Veneto sulla ZLS); "E" (verbale di assemblea straordinaria a rogito del Notaio Maria Chiara Guzzon); "F" (relazione CdA "Progetto di sviluppo dell'Interporto di Rovigo Spa"); "G" (prospetto PEF 2019/2024); "H" (specifiche sul prospetto allegato G); "I" (relazione amministrazione comunale), da intendersi quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto il decreto sindacale n. 34 del 30/12/2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Micaela Pattaro l'incarico dirigenziale per il Settore Organi Istituzionali Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle frazioni;

Preso atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Zago, giusto decreto dirigenziale n. 70 del 15/07/2021;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, I° comma del D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) n. 3 del TUEL;

Visto il parere espresso dalla Commissione consiliare competente;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

1. di **dare atto** che le premesse e la parte motiva si intendono qui trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di **autorizzare**, per le motivazioni sopra richiamate, l'esercizio parziale del diritto d'opzione per la partecipazione all'aumento di capitale sociale in forma scindibile della società "INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.", con sede legale a Rovigo, Viale delle Industrie SNC, codice fiscale e partita Iva 00967830290, da liberarsi mediante conferimento in denaro per un importo massimo complessivo di euro **79.998,69**, da eseguirsi entro e non oltre il **31/10/2021**, mediante la



COMUNE DI ROVIGO

sottoscrizione di n. **45.197** nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro **1,77** ciascuna, a godimento regolare, con rinuncia al diritto di prelazione sull'inoportato;

3. di autorizzare le conseguenti modifiche allo Statuto sociale della società Interporto di Rovigo S.p.a in ordine al nuovo capitale sociale, all'esito delle sottoscrizioni che saranno raggiunte al termine dell'operazione;

4. di dare atto che la somma di euro **79.998,69** trova copertura sul **cap. 040208/5079** denominato "Aumento capitale sociale Interporto", derivante dall'avanzo libero di amministrazione anno 2020;

5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 5 comma 3 D.lgs. 175/2016, la presente deliberazione alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Regione Veneto e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21 – bis della legge 10 ottobre 1990, n. 187;

6. che il competente Dirigente di Settore provveda all'esecuzione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti organi politici" del sito web dell'Ente;

9. di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa nelle forme di legge, **urgente** e quindi **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, al fine di procedere agli adempimenti successivi ovvero la sottoscrizione e il relativo versamento nella casse sociali dell'importo destinato all'aumento del capitale della società "Interporto di Rovigo S.p.A.", vista l'imminenza della scadenza per la sottoscrizione fissata **entro e non oltre il 31/10/2021**;



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 20/10/2021

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale